

Certificati bianchi (titoli di efficienza energetica)

Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Distributori di energia elettrica e di gas naturali; ✓ Società controllate dai distributori; ✓ Società operanti nel settore dei servizi energetici incluse le imprese artigiane e le loro forme consortili, che hanno come oggetto sociale (anche non esclusivo) l'offerta di servizi energetici integrati per la relizzazione e l'eventuale successiva gestione degli interventi; ✓ Soggetti energivori operanti nel settore industriale con un consumo energetico > 10.000 TEP/anno che hanno provveduto alla nomina dell'Energy Manager e che realizzano misure o interventi con una riduzione dei consumi di energia primaria maggiore di una soglia minima fissata dall'AEEG; ✓ Soggetti energivori operanti nei settori civile/terziario/trasporti con un consumo energetico > 1.000 TEP/anno che hanno provveduto alla nomina dell'Energy Manager e che realizzano misure o interventi con una riduzione dei consumi di energia primaria maggiore di una soglia minima fissata dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG).
Riferimenti normativi	<p>D.M. 20 luglio 2004 "Elettrico" ("Efficienza energetica – Usi finali dell'energia") e "Gas" ("Risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili – Obiettivi nazionali"), come modificati dal DM 21 dicembre 2007: stabiliscono <u>obblighi annuali di efficienza energetica / di risparmio energetico e sviluppo di fonti rinnovabili per i distributori di energia elettrica e di gas naturale con più di 50.000 clienti</u>. L'adempimento a tale obbligo può essere espletato dai soggetti obbligati sia in via diretta tramite un'azione diretta di miglioramento energetico (ovvero la realizzazione diretta di progetti di risparmio energetico) sia acquistando titoli di efficienza energetica da altri soggetti (vedi precedente lista soggetti beneficiari).</p> <p><i>Al fine di un adeguamento del mercato dei titoli di efficienza energetica o certificati bianchi, il DM 21/12/07 ha provveduto ad incrementare gli obiettivi di risparmio energetico stabiliti per il 2008 e il 2009 e a fissare obiettivi ulteriori fino al 2012 (in modo da generare un incremento di domanda dei titoli di efficienza energetica). Obiettivi per gli anni successivi al 2012 saranno fissati da nuovo DM.</i></p>
Finalità dello strumento	<p>Incrementare l'efficienza energetica negli usi finali dell'energia attraverso un meccanismo di obblighi (obiettivi da raggiungere) e di opportunità di valorizzazione, su apposito mercato, dei risultati di risparmio energetico conseguiti dai beneficiari.</p>
Tipologia ed entità del sostegno <i>(continua)</i>	<p>Al conseguimento di risultati di risparmio energetico, debitamente verificati e certificati, i soggetti beneficiari ottengono dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE o Certificati Bianchi) che certificano e quantificano la riduzione dei consumi conseguita attraverso aggiustamenti e progetti di incremento dell'efficienza energetica (<u>1 TEE corrisponde a 1 TEP di risparmio</u>).</p> <p>E' necessario però che i progetti di risparmio energetico sviluppati conseguano una <u>soglia minima di risparmio</u> al fine di poter essere ammessi al processo di verifica e certificazione e quindi, conseguentemente, all'emissione dei TEE. In considerazione delle differenti metodiche che possono essere utilizzate per la valutazione del risparmio conseguito (standardizzata, analitica o a consuntivo) le soglie minime di risparmio stabilite sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i progetti standardizzati: 25 TEP/anno; - per i progetti analitici: 100 TEP/anno per progetti i cui titolari sono distributori con più di 100.000 clienti; 50 TEP/anno per progetti i cui titolari sono soggetti diversi; - per i progetti a consuntivo: 200 TEP/anno per progetti i cui titolari sono distributori con più di 100.000 clienti; 100 TEP/anno per progetti i cui titolari sono soggetti diversi.

<p><i>(continua)</i></p> <p>Tipologia ed entità del sostegno</p>	<p>I risparmi conseguiti nell'ambito dei diversi progetti di risparmio energetico sono contabilizzati, e concorrono quindi al conseguimento dell'obiettivo annuale dei soggetti obbligati, per un numero di anni pari a quelli di vita utile dell'intervento stabilita pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>8 anni</u> per gli interventi di l'isolamento termico degli edifici, il controllo della radiazione entrante attraverso le superfici vetrate durante i mesi estivi, le applicazioni delle tecniche dell'architettura bioclimatica, del solare passivo e del raffrescamento passivo; - <u>5 anni</u> per le altre tipologie di intervento previste dai DM 20 luglio 2004 e ss.mm.ii. <p>Ai progetti che comprendono la realizzazione di campagne di formazione, informazione, promozione e sensibilizzazione dei clienti finali è riconosciuto un <u>risparmio addizionale pari al 5%</u> del risparmio totale netto riconosciuto all'intervento a cui la campagna informativa si riferisce.</p> <p>I Certificati Bianchi sono emessi e controllati dal gestore del mercato elettrico (GME) in un apposito mercato dove i titoli possono essere contrattati: tale meccanismo permette la vendita dei titoli, con conseguente incasso, da parte sia dei distributori che ottengono risparmi eccedenti i loro obblighi sia degli altri soggetti beneficiari non obbligati al perseguimento di specifici obiettivi di incremento dell'efficienza energetica. Il contributo è erogato a fronte della consegna dei titoli di efficienza energetica che vengono trattenuti sul conto proprietà del distributore e non possono essere più oggetto di contrattazione.</p>				
<p>Tipologie di interventi ammesse</p>	<p>I DM 20/7/04 e ss.mm.ii. hanno stabilito un elenco di interventi che possono essere realizzati per il conseguimento degli obiettivi di incremento dell'efficienza energetica / di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di cui si riportano nella tabella seguente, a titolo di esempio, alcune tipologie.</p> <table border="1" data-bbox="451 1035 1406 1738"> <thead> <tr> <th data-bbox="451 1035 930 1087">Riduzione dei consumi di energia elettrica (esempi di interventi ammessi)</th> <th data-bbox="938 1035 1406 1087">Riduzione dei consumi di gas naturale (esempi di interventi ammessi)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="451 1087 930 1738"> <ul style="list-style-type: none"> - rifasamento presso l'utenza; - motori elettrici: utilizzo dispositivi ad alta efficienza, installazione inverter, ottimizzazioni gestionali o di impianto; - illuminazione: dispositivi automatici di accensione o regolazione, utilizzo dispositivi a maggiore efficienza; - dispositivi per la riduzione dei consumi in condizioni di stand-by delle apparecchiature; - sostituzione di scaldacqua elettrici con sistemi alimentati da altre fonti energetiche o con teleriscaldamento e altri interventi per la riduzione dei consumi elettrici per usi termici; - interventi per la riduzione dei consumi elettrici per il condizionamento: isolamento termico degli edifici, utilizzo di tecniche di raffrescamento passivo, ecc.; - sostituzione elettrodomestici con prodotti analoghi a maggiore efficienza; - cogenerazione; - pompe di calore geotermiche; - impianti fotovoltaici di potenza < 20 kW; - diffusione veicoli elettrici o a gas naturale. </td> <td data-bbox="938 1087 1406 1738"> <ul style="list-style-type: none"> - sostituzione di dispositivi di combustione con altri a più elevata efficienza; - interventi per la riduzione dei consumi per la climatizzazione degli ambienti: isolamento termico degli edifici, utilizzo di tecniche di riscaldamento passivo, climatizzazione diretta tramite teleriscaldamento, utilizzo di calore di recupero, ecc.; - cogenerazione; - installazione di impianti per la valorizzazione delle fonti rinnovabili presso gli utenti finali: impianti a biomassa, pannelli solari termici, pompe di calore geotermiche, impianti fotovoltaici di potenza < 20 kW. </td> </tr> </tbody> </table>	Riduzione dei consumi di energia elettrica (esempi di interventi ammessi)	Riduzione dei consumi di gas naturale (esempi di interventi ammessi)	<ul style="list-style-type: none"> - rifasamento presso l'utenza; - motori elettrici: utilizzo dispositivi ad alta efficienza, installazione inverter, ottimizzazioni gestionali o di impianto; - illuminazione: dispositivi automatici di accensione o regolazione, utilizzo dispositivi a maggiore efficienza; - dispositivi per la riduzione dei consumi in condizioni di stand-by delle apparecchiature; - sostituzione di scaldacqua elettrici con sistemi alimentati da altre fonti energetiche o con teleriscaldamento e altri interventi per la riduzione dei consumi elettrici per usi termici; - interventi per la riduzione dei consumi elettrici per il condizionamento: isolamento termico degli edifici, utilizzo di tecniche di raffrescamento passivo, ecc.; - sostituzione elettrodomestici con prodotti analoghi a maggiore efficienza; - cogenerazione; - pompe di calore geotermiche; - impianti fotovoltaici di potenza < 20 kW; - diffusione veicoli elettrici o a gas naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - sostituzione di dispositivi di combustione con altri a più elevata efficienza; - interventi per la riduzione dei consumi per la climatizzazione degli ambienti: isolamento termico degli edifici, utilizzo di tecniche di riscaldamento passivo, climatizzazione diretta tramite teleriscaldamento, utilizzo di calore di recupero, ecc.; - cogenerazione; - installazione di impianti per la valorizzazione delle fonti rinnovabili presso gli utenti finali: impianti a biomassa, pannelli solari termici, pompe di calore geotermiche, impianti fotovoltaici di potenza < 20 kW.
Riduzione dei consumi di energia elettrica (esempi di interventi ammessi)	Riduzione dei consumi di gas naturale (esempi di interventi ammessi)				
<ul style="list-style-type: none"> - rifasamento presso l'utenza; - motori elettrici: utilizzo dispositivi ad alta efficienza, installazione inverter, ottimizzazioni gestionali o di impianto; - illuminazione: dispositivi automatici di accensione o regolazione, utilizzo dispositivi a maggiore efficienza; - dispositivi per la riduzione dei consumi in condizioni di stand-by delle apparecchiature; - sostituzione di scaldacqua elettrici con sistemi alimentati da altre fonti energetiche o con teleriscaldamento e altri interventi per la riduzione dei consumi elettrici per usi termici; - interventi per la riduzione dei consumi elettrici per il condizionamento: isolamento termico degli edifici, utilizzo di tecniche di raffrescamento passivo, ecc.; - sostituzione elettrodomestici con prodotti analoghi a maggiore efficienza; - cogenerazione; - pompe di calore geotermiche; - impianti fotovoltaici di potenza < 20 kW; - diffusione veicoli elettrici o a gas naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - sostituzione di dispositivi di combustione con altri a più elevata efficienza; - interventi per la riduzione dei consumi per la climatizzazione degli ambienti: isolamento termico degli edifici, utilizzo di tecniche di riscaldamento passivo, climatizzazione diretta tramite teleriscaldamento, utilizzo di calore di recupero, ecc.; - cogenerazione; - installazione di impianti per la valorizzazione delle fonti rinnovabili presso gli utenti finali: impianti a biomassa, pannelli solari termici, pompe di calore geotermiche, impianti fotovoltaici di potenza < 20 kW. 				
<p>Adempimenti e documentazione</p>	<p>Sul sito dell'AEEG sono disponibili informazioni dettagliate sulle modalità per la presentazione dei progetti, per la valutazione dei risparmi energetici conseguiti e per l'iter di verifica e certificazione degli stessi finalizzata all'emissione dei TEE.</p> <p>http://www.autorita.energia.it/ee/index.htm</p>				

Termini	<p>La certificazione dei risparmi energetici e la conseguente emissione dei TEE viene effettuata annualmente.</p> <p>Entro 60 gg dalla ricezione della richiesta di verifica e certificazione, se non sussistono necessità di raccogliere integrazioni, viene effettuata la certificazione del risparmio conseguito (in caso di richiesta di informazioni aggiuntive la certificazione viene rilasciata entro 30 gg dalla ricezione delle integrazioni richieste).</p> <p>A seguito della certificazione il GME provvede all'emissione dei TEE.</p>
----------------	---